



PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO

per affidare l'Arcidiocesi di Foggia-Bovino
alla Vergine Maria

13 MAGGIO 2017

ARCIDIOCESI DI FOGGIA-BOVINO

Preghiera
del Santo Rosario

presieduta
da S. Ecc. mons. Vincenzo Pelvi

per affidare le famiglie e i giovani
alla Vergine Maria

Centenario delle apparizioni a Fàtima

Parrocchia B. V. M. Immacolata
Foggia, 13 Maggio 2017

RITI DI INTRODUZIONE

Canto iniziale

IL TREDICI MAGGIO

Il tredici maggio apparve Maria
a tre pastorelli in Cova d'Iria. **R.**



R. A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

Splendente di luce veniva Maria
il volto suo bello un sole apparia. **R.**

Dal cielo è discesa a chieder preghiera
pei gran peccatori con fede sincera. **R.**

In mano portava un rosario Maria;
che addita ai fedeli del cielo la via. **R.**

Un inno di lode s'innalza a Maria
che a Fatima un giorno raggiante apparia. **R.**

O Madre pietosa la Stella sei tu
dal cielo ci guidi, ci guidi a Gesù. **R.**

O bella Regina che regni nel ciel
l'Italia s'inchina t'invoca fedel. **R.**

L'Arcivescovo:

O Dio, vieni a salvarmi.

L'assemblea:

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Monizione introduttiva

Una guida:

Fratelli e sorelle, in occasione del centenario delle Apparizioni della Beata Vergine Maria a Fàtima, la Chiesa che vive in Foggia-Bovino desidera affidare le famiglie, i giovani e le vocazioni a Maria. In comunione con tutta la nostra Arcidiocesi qui rappresentata dai loro Pastori uniti attorno al nostro Vescovo, celebriamo i misteri della luce.

Tutto il mistero di Cristo è luce! Questa verità emerge particolarmente negli anni della vita pubblica di Gesù, quando Egli annuncia il Vangelo del Regno.

A Maria, che conosce le necessità dei suoi figli e la loro apertura alla vita buona del Vangelo, chiediamo di intercedere presso il Signore Gesù, perché questo nostro popolo possa godere di pace e prosperità e ritrovare nel patrimonio di tradizione e di fede cristiana un'interiore unità.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio onnipotente ed eterno,
che hai costituito Maria Madre del tuo diletto Figlio,
concedi al popolo di Foggia
che confida nella sua materna protezione,
di godere sempre i doni dell'unità e della pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

MISTERI DELLA LUCE

Primo mistero **IL BATTESIMO NEL GIORDANO**

Un lettore:

Nel primo mistero della luce contempliamo Gesù, che nel Battesimo al fiume Giordano, si manifesta Figlio di Dio.

Un secondo lettore:

Ascoltate la parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni

1,29-34

Giovanni Battista, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Breve momento di silenzio.

Un bambino accompagnato dai genitori attingendo la luce dal cero pasquale, accende una candela posta davanti all'icona della Vergine.

La schola:

La voce del Padre dal cielo arrivò
lo Spirito Santo su Lui si posò.

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

L'assemblea:

Padre nostro...
Ave Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Come era nel principio e o - ra e sem - pre



nei secoli dei se - co - li. A - men.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Padre, che in Cristo,
agnello pasquale e luce delle genti,
chiami tutti gli uomini
a formare il popolo della nuova alleanza,
conferma in noi la grazia del battesimo
con la forza del tuo Spirito,
perché tutta la nostra vita
proclami il lieto annunzio del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Secondo mistero

LE NOZZE DI CANA

Un lettore:

Nel secondo mistero della luce contempliamo Gesù, che si manifesta a Cana quale Sposo del suo popolo Israele.

Un secondo lettore:

Ascoltate la parola del Signore
dal Vangelo secondo Giovanni

2, 1-11

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino».

E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli dis-

se: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli crederono in lui.

Una coppia di fidanzati, attingendo la luce dal cero pasquale, accende una candela posta davanti all'icona della Vergine.

La schola:

A Cana tuo Figlio la gloria svelò
la tua intercessione benigno ascoltò.

L'assemblea:



A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

L'assemblea:

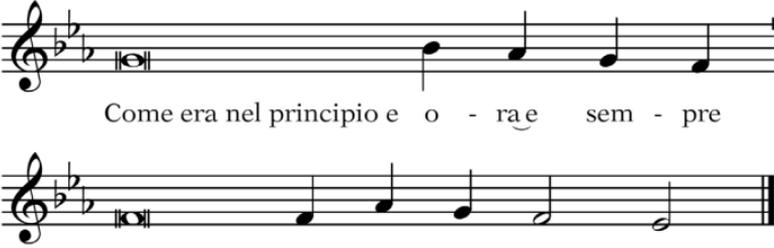
Padre nostro...

Ave Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Two staves of musical notation in G major (one sharp) and 4/4 time. The first staff contains the melody for the words "Come era nel principio e o - ra e sem - pre". The second staff contains the melody for the words "nei secoli dei se - co - li. A - men.".

Come era nel principio e o - ra e sem - pre
nei secoli dei se - co - li. A - men.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Padre,
che nella tua provvidenza
hai voluto associare la Vergine Maria
al mistero della nostra salvezza,
fa' che, accogliendo l'invito della Madre,
mettiamo in pratica ciò che il Cristo
ci ha insegnato nel Vangelo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Terzo mistero L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO

Un lettore:

Nel terzo mistero della luce contempliamo Gesù che annuncia l'avvento del Regno di Dio e invita alla conversione.

Un secondo lettore:

Ascoltate la parola del Signore

dal Vangelo secondo Luca

4, 16-21

Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Breve momento di silenzio.

Una consacrata, attingendo la luce dal cero pasquale, accende una candela posta davanti all'icona della Vergine.

La schola:

L'avvento del regno Gesù proclamò
ministra di grazia a Lui ti associò

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

L'assemblea:

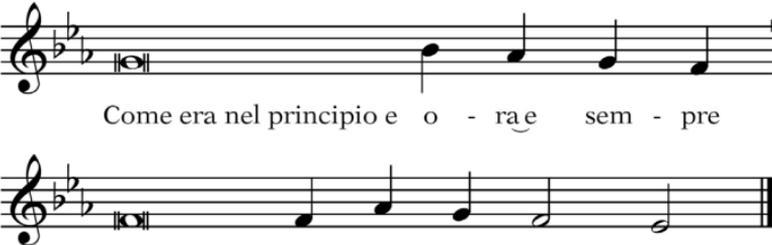
Padre nostro...

Ave Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Two staves of musical notation in G minor (one flat) and 4/4 time. The melody consists of quarter notes: G4, A4, Bb4, C5, D5, E5, F5, G5. The lyrics are: Come era nel principio e o - ra e sem - pre nei secoli dei se - co - li. A - men.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Padre,
tu che hai mandato il Cristo tuo Figlio
ad annunciare ai poveri il lieto messaggio del tuo Regno,
fa' che la sua parola di conversione,
che oggi risuona nella Chiesa,
ci renda strumento di liberazione e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quarto mistero

LA TRASFIGURAZIONE

Un lettore:

Nel quarto mistero della luce contempliamo Gesù che rivela sul Tabor il mistero della sua passione e della sua glorificazione.

Un secondo lettore:

Ascoltate la parola del Signore

dal Vangelo secondo Marco

9,2-9

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.

Breve momento di silenzio.

Un giovane, attingendo la luce dal cero pasquale, accende una candela posta davanti all'icona della Vergine.

La schola:

La luce dal volto Gesù sprigionò
e con la passione il mondo salvò.

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

L'assemblea:

Padre nostro...

Ave Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:

Come era nel principio e o - ra e sem - pre
nei secoli dei se - co - li. A - men.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio, Padre buono,
che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito,
ma lo hai dato per noi peccatori;
rafforzaci nell'obbedienza della fede,
perché seguiamo in tutto le sue orme
e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quinto mistero L'EUCARISTIA

Un lettore:

Nel quinto mistero della luce contempliamo Gesù che, nell'ultima Cena, ci rivela l'amore del Padre.

Un secondo lettore:

Ascoltate la parola del Signore

dal Vangelo secondo Luca

22,14-20

Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio».

E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio».

Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

Breve momento di silenzio.

Un sacerdote, attingendo la luce dal cero pasquale, accende una candela posta davanti all'icona della Vergine.

La schola:

Nel pane e nel vino il suo corpo lasciò
Un grande convito per noi preparò

L'assemblea:

A - ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a, a -
ve, a - ve, a - ve Ma - ri - a.

L'assemblea:

Padre nostro...

Ave Maria...

La schola:

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.

L'assemblea:



Two staves of musical notation in G major (one sharp) and 4/4 time. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. The lyrics are: Come era nel principio e o - ra e sem - pre nei secoli dei se - co - li. A - men.

Orazione

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio,
tuo Figlio, prima di consegnarsi alla morte,
affidò alla sua Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio,
convito nuziale del suo amore;
accresci in noi la fede, la speranza, la carità.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

SALVE, REGINA

La schola e l'assemblea:

Salve, Re-gi-na, Ma-ter mi-se-ricordi-æ, vi-ta,
dulce-do et spes nostra, sal-ve. Ad te clamamus,
exsu-les fi-li-i E-væ. Ad te suspi-ramus gemen-
tes et flentes in hac lacrima-rum val-le. E-ia er-
go, advo-ca-ta nostra, il-lus tu-os mi-se-ri-cordes o-
cu-los ad nos conver-te. Et Ie-sum be-ne-dictum

fructum ventris tu- i, no- bis, post hoc exsi- li- um,

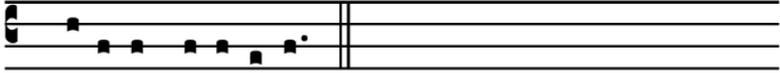
osten- de. O cle- mens, o pi- a, o dul-

cis Virgo Ma- ri- a!

*Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.*

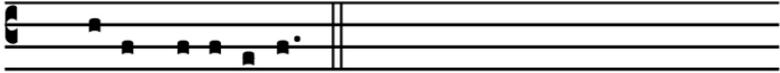
*Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce vergine Maria.*

Litanie lauretane



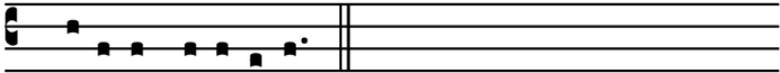
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



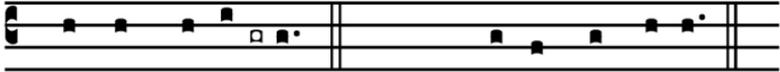
Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.



Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



Sancta Ma-ri- a,

R. o- ra pro no-bis.

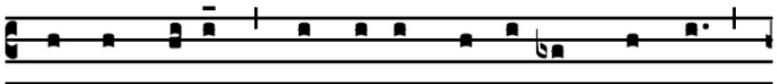
Sancta Dei Genetrix
Sancta Virgo Virginum

ora pro nobis.
ora pro nobis.

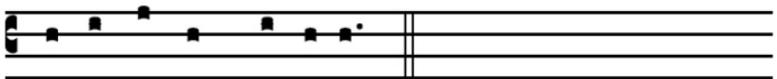
Mater Christi
Mater Ecclesiae
Mater divinae gratiae
Mater purissima
Mater castissima
Mater inviolata
Mater intemerata
Mater amabilis

ora pro nobis.
ora pro nobis.

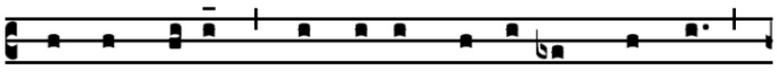
Mater admirabilis	ora pro nobis.
Mater boni consilii	ora pro nobis.
Mater Creatoris	ora pro nobis.
Mater Salvatoris	ora pro nobis.
Virgo prudentissima	ora pro nobis.
Virgo veneranda	ora pro nobis.
Virgo praedicanda	ora pro nobis.
Virgo potens	ora pro nobis.
Virgo clemens	ora pro nobis.
Virgo fidelis	ora pro nobis.
Speculum iustitiae	ora pro nobis.
Sedes sapientiae	ora pro nobis.
Causa nostrae laetitiae	ora pro nobis.
Vas spirituale	ora pro nobis.
Vas honorabile	ora pro nobis.
Vas insigne devotionis	ora pro nobis.
Rosa mystica	ora pro nobis.
Turris Davidica	ora pro nobis.
Turris eburnea	ora pro nobis.
Domus aurea	ora pro nobis.
Foederis arca	ora pro nobis.
Ianua coeli	ora pro nobis.
Stella matutina	ora pro nobis.
Salus infirmorum	ora pro nobis.
Refugium peccatorum	ora pro nobis.



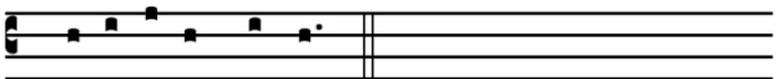
A-gnus De- i, qui tol-lis pec-ca- ta mun-di



R. ex-au- di nos, Do-mi-ne.



A-gnus De- i, qui tol-lis pec-ca- ta mun-di



R. mi- se- re- re no- bis.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Atto di affidamento a Maria

RITI DI CONCLUSIONE

L'Arcivescovo incensa la statua della Beata Vergine Maria.

Antifona Mariana

La schola e l'assemblea:

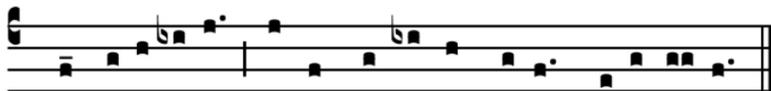
VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle-lu-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle-lu- ia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

Benedizione solenne

L'Arcivescovo:

Il Signore sia con voi.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Dio, Padre misericordioso,
per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio,
vi doni la salute dell'anima e del corpo.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Gesù Cristo,
frutto del grembo verginale di Maria,
vi conceda ogni virtù e dono
per rendervi più graditi al suo cuore.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

Lo Spirito Santo
vi doni la dolcezza della pace
e alla nostra Chiesa che è in Foggia-Bovino
unità e concordia.

L'assemblea:

Amen.

L'Arcivescovo:

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

L'assemblea:

Amen.

Il Diacono:

Magnificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.

L'assemblea:

Rendiamo grazie a Dio.

In copertina:

NOSTRA SIGNORA DI FÁTIMA
CAPPELLINA DELLE APPARIZIONI
FÁTIMA

A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO
DELL'ARCIDIOCESI DI FOGGIA - BOVINO